

# COMUNE DI GRUMO NEVANO

## (Provincia di Napoli)

Copia  Originale

CATEGORIA \_\_\_\_\_ CLASSE \_\_\_\_\_

### Settore Politiche Sociali

DETERMINAZIONE n. 28 del 07.05.2013

**OGGETTO: Minore P.R. - Autorizzazione al ricovero presso la Comunità educativa di tipo familiare " La Grande Casa " e impegno di spesa.**

#### IL RESPONSABILE DEL SETTORE

L'anno duemilatredici il giorno sette del mese di maggio alle ore 11.00

Visto

= la Deliberazione della Giunta Comunale n. 184 dell'11.9.2009 che rideterminò la struttura organizzativa del Comune istituendo l'8° Settore Politiche Sociali e individuando il sottoscritto come la figura apicale;

= il Decreto del Sindaco prot. n. 19302 del 30.12.2011 con cui fu conferito al sottoscritto l'incarico di posizione organizzativa per il Settore Politiche Sociali dal 01.01.2012 al 31.12.2012;

Considerato

= che nelle more del Decreto Commissariale, anche ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi (approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 572 del 05.09.1997, e ss.mm.ii.) è necessario assicurare comunque il funzionamento degli uffici e dei servizi dell'Ente;

Visto

= il D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000 (T.U.E.L. - Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali);

= il comma 381 dell'articolo 1 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228 (pubbl. nella G.U. n. 302 del 29.12. 2012) che ha differito al 30.6.2013 il termine per approvare il bilancio di previsione dei Comuni per l'anno 2013;

Adotta la seguente determinazione:

#### Premesso

=che l'art. 13 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce, tra l'altro, che spettano al Comune tutte le funzioni che riguardano la popolazione nel settore organico dei servizi alla persona e alla comunità;

=che l'art. 22, comma 2, lettera c) della Legge 8 novembre 2000, n. 328 prevede interventi di sostegno per i minori in situazioni di disagio tramite il sostegno al nucleo familiare di origine e l'inserimento presso famiglie, persone e strutture comunitarie di accoglienza di tipo familiare e per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

=che l'art 6, comma 4, della suddetta Legge 328/2000 stabilisce che per i soggetti per i quali si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, il Comune nel quale essi hanno la residenza prima del ricovero, previamente informato, assume gli obblighi connessi all'eventuale integrazione economica;

=che l'art. 403 del Codice Civile disciplina l'intervento della pubblica autorità a favore dei minori, prescrivendo che "Quando il minore è moralmente o materialmente abbandonato o è allevato in locali insalubri o pericolosi, oppure da persone per negligenza, immoralità, ignoranza o per altri motivi incapaci di provvedere all'educazione di lui, la pubblica autorità, a mezzo degli organi di protezione dell'infanzia, lo colloca in luogo sicuro, sino a quando si possa provvedere in modo definitivo alla sua protezione";

=che il Capo II del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della privacy) stabilisce il divieto di pubblicare e divulgare notizie o immagini che possono consentire l'identificazione di un minore coinvolto a qualunque titolo in un procedimento giudiziario;

Vista

=la relazione dell'Assistente Sociale di questo Comune d.ssa Eufemia Romano del 23.04.2013 prot. 5646 indirizzata per competenza al Tribunale per i Minorenni di Napoli, dalla quale si evince che si sono manifestate le condizioni per procedere all'allontanamento ai sensi dell'art. 403 del Codice Civile di P.R. residente con la famiglia a Grumo Nevano;

=il verbale di presa in carico del 23.04.2013 prot. n. 5597 da cui risulta che l'Assistente Sociale di questo Comune ha provveduto all'applicazione dell'art. 403 del Codice Civile in via d'urgenza, e nell'esclusivo e pieno interesse del minore P.R. che da quella data è ospite presso la Comunità educativa di tipo familiare " La Grande Casa ";

=la nota del 23.04.2013 prot. n. 5646 con cui l'Assistente Sociale ha segnalato con urgenza al Pubblico Ministero presso il Tribunale per i minorenni, l'allontanamento dalla famiglia e la collocazione in una struttura residenziale per l'infanzia eseguito ai sensi del citato art 403 del Cod. Civ.;

Dato atto

=che il Servizio Sociale del Comune è in attesa della decisione che in merito adotterà il Tribunale per i minorenni;

Visto, altresì,

la documentazione presentata dall'ente titolare della struttura residenziale sopra indicata da cui si evince tra l'altro, che il soggetto titolare e gestore della stessa è la Coop. Sociale "Mille Soli onlus", con sede legale in Caserta alla Piazza Garibaldi n.1, che essa regolarmente autorizzata al funzionamento, che la cooperativa è in possesso di DURC regolare alla data del ricovero di P.R., che la struttura ha adottato la Carta dei Servizi e ha un piano educativo generale;

Visto

=l'art. 163 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'esercizio e la gestione provvisoria che recita:

"1. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.

2. Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.

3. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato sino a tale termine e si applicano le modalità di gestione di cui al comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato."

= i già citati art. 6, comma 4 e art. 22, comma 2, lettera c) della Legge 328/2000 da cui si evince che il pagamento delle rette per l'ospitalità di un minore in una struttura residenziale è una spesa tassativamente regolata dalle legge, per cui essa non rientra nelle limitazioni prescritte dal suddetto art. 163 del TUEL per gli impegni di spesa da fare nel corso dell'esercizio provvisorio;

**Considerato**

=che del sopraccitato verbale di presa in carico, si rileva che nel corso dei contatti con gli uffici comunali è emerso la disponibilità della Cooperativa ad applicare una retta giornaliera di € 80,00, più IVA al 4%, formula tutto compreso;

**Ritenuto**

di dover provvedere in merito con proprio determinazione di presa d'atto del ricovero e di impegno della relativa spesa; tanto premesso,

**DETERMINA**

per i motivi sopra indicati

=di prendere atto che P.R. (minore le cui generalità sono indicate agli atti d'ufficio), dal 23.04.2013 è ospite presso la Comunità educativa di tipo familiare "La Grande Casa";

=di autorizzare il ricovero con retta giornaliera a carico del Comune di € 83,20 ( di cui € 80,00 di imponibile e € 3,20 per IVA al 4%), con formula tutto compreso;

=di impegnare, per l'effetto, l'importo di € 21.049,60 per le rette da pagare per i 253 giorni intercorrenti dal 23 aprile al 31.12.2013, al Capitolo n. 1344 "Rette di ricovero di minori in istituti", dando atto che qualora il Tribunale per i Minorenni di Napoli non convalidi l'applicazione dell'art. 403 del Codice Civile o disponga un qualsiasi altro provvedimento che porti P.R. a non essere più ospite presso " La Grande Casa", l'impegno di spesa verrà ridotto per il costo dei giorni intercorrenti tra l'entrata e l'uscita dalla struttura, con riversamento sul capitolo n. 1344 dell'importo eccedente a quest'impegno;

=di stabilire che si provvederà con proprio atto alla liquidazione delle fatture;

=di disporre che l'Assistente Sociale d.ssa Eufemia Romano, a cui si trasmette copia della presente, provveda ai seguiti di competenza ed in particolare all'elaborazione, di concerto con la Comunità educativa, e al monitoraggio del Progetto educativo individualizzato (P.E.I.), nonché alla presa in carico del nucleo familiare di origine per il sostegno e il potenziamento delle responsabilità familiari.

RESPONSABILE 8° SETTORE  
Dott. Ferdinando Tavasso

Visto di regolarità contabile  
(artt. 151, 153 e 183 del D.Lgs. 267/2000 -T.U.E.L.  
e artt. 17-18-19-20 del Regolamento di contabilità)  
Li 2-5-2013

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
Dott. Raffaele Campanile

Per copia conforme \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE dell'8° SETTORE  
Dott. Ferdinando Tavasso

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 (quindici) giorni consecutivi a partire da oggi

10/05/2013 Registro pubblicazioni n. 225

IL MESSO COMUNALE

